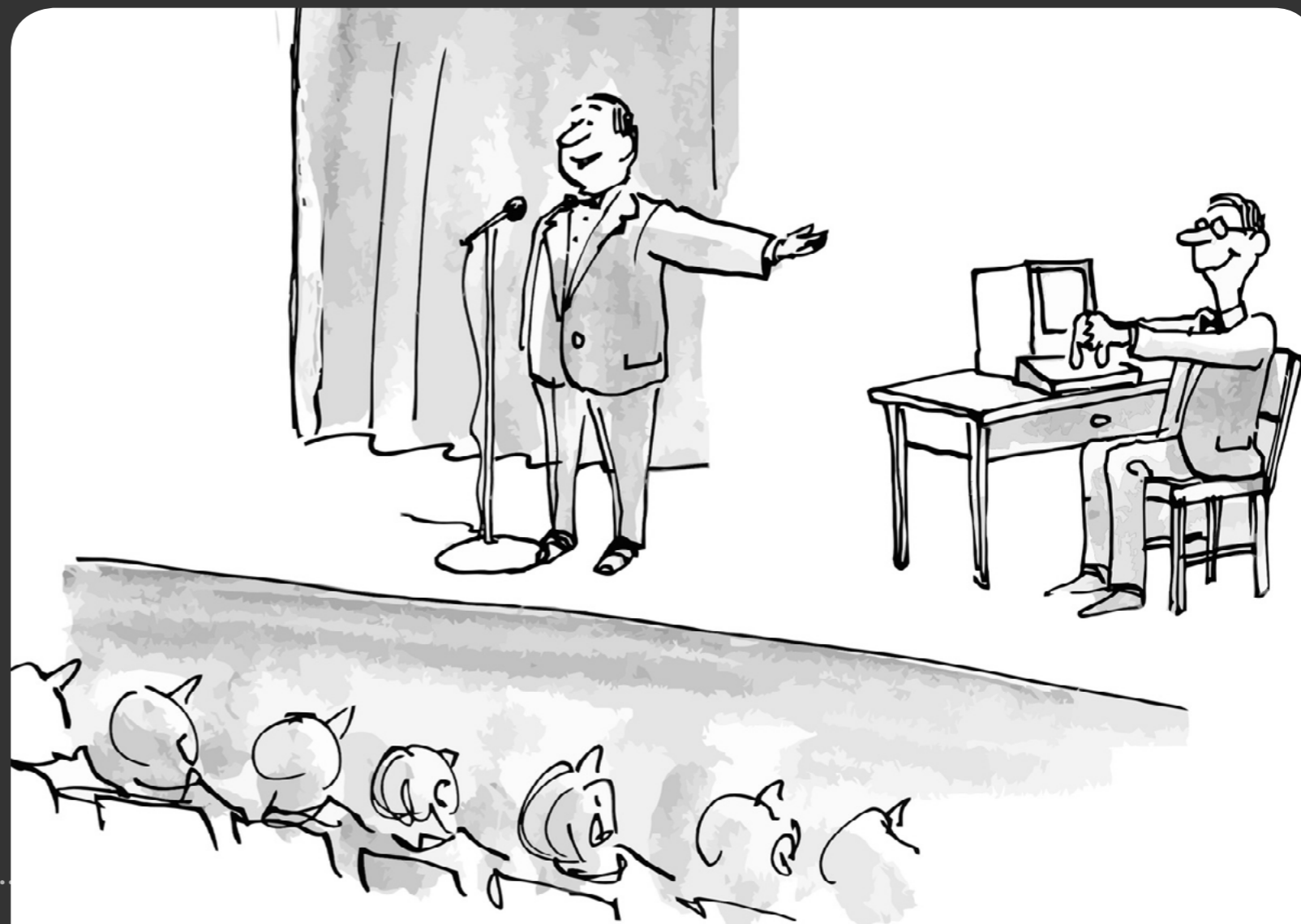


E IL MARKETING SCOPRÌ il self publishing

di mario alberto catarozzo*

Self Publishing vuol dire possibilità di pubblicare da sé. Partiamo da qui per capire insieme cosa sta accadendo nel mondo del marketing legale. Storicamente l'unico modo per diventare autore di una pubblicazione – libro o articolo – bisognava passare necessariamente per un editore tradizionale. Oggi, questa non è più una strada obbligata. La tecnologia, infatti, offre la possibilità di pubblicare in formato digitale senza più bisogno degli strumenti tecnici e delle risorse per la distribuzione di cui dispongono tipicamente gli editori cartacei. Internet permette di pubblicare in decine di



formati e di condividere i propri lavori oltre che sul sito o blog di studio, anche su siti dedicati, come lo stesso *legalcommunity.it* ([visita la pagina delle pubblicazioni](#)).

A questo si deve aggiungere un dato di fondo incontrovertibile: le abitudini dei lettori sono in fase di profonda rivoluzione quanto a modalità e tempi.

COSA PUÒ FARE LO STUDIO LEGALE

Oggi, quindi, lo studio legale può diventare autore in modo molto più semplice che in passato. Ci sono studi che da questo punto di vista si sono già organizzati, al punto di aver addirittura registrato delle vere e proprie testate editoriali tecniche.

Un esempio è rappresentato dallo studio legale **La Scala** di Milano, che già da molti anni ha trasformato la produzione giuridica interna in una vera e propria linea editoriale con il marchio *IUSLETTER*. Ancor più recente è il caso di Insights, la rivista a cui ha dato vita la sede italiana di Clifford Chance.

In molti altri casi, tanti studi hanno



Oggi, quindi, lo studio legale può diventare autore in modo molto più semplice che in passato. Ci sono studi che da questo punto di vista si sono già organizzati, al punto di aver addirittura registrato delle vere e proprie testate editoriali tecniche



realizzato singoli ebook o vademecum specifici su alcuni argomenti o una newsletter evoluta.

PERCHÉ DEDICARSI AL SELF PUBLISHING

Il self publishing può essere un ottimo strumento di *content marketing* per attivare processi di business development. I vantaggi possono riguardare diversi aspetti. Vediamoli:

1. **L'immagine** (*brand reputation*), perché avere una collana di ebook, o una rubrica sicuramente trasmette

all'utenza l'idea di struttura organizzativa e di competenza.

2. La **fidelizzazione** dei clienti, in quanto inviare al cliente strumenti formativi e informativi è sempre un plus che, ricevuto gratuitamente e senza aspettarselo, fa piacere e aiuta a legare il cliente allo studio che in questo modo si prende "cura" della propria clientela.
3. Il **business development**, in quanto l'ebook oltre che sul sito di studio potrà essere condiviso sui social e sui siti ad hoc che accolgono e promuovono le pubblicazioni



gratuite. Un altro modo per aumentare la visibilità.

- 4 **Team building** interno allo studio, perché la realizzazione di una pubblicazione e di una rivista coinvolge diversi professionisti di studio che devono imparare a confrontarsi e lavorare insieme per un risultato comune

COME CREARE EBOOK O RIVISTE DIGITALI

Molti penseranno che per realizzare un ebook o una rivista digitale, ci vogliono competenze specialistiche di grafica o di editing, oppure che sia dispendioso

in termini di soldi da investire con società specializzate. La verità è che oggi la tecnologia offre tutte le risorse necessarie per poterlo fare “in casa” con ottimi risultati in termini di immagine e qualità dell’output. Certo, dare la lavorazione in mano a professionisti del settore vi solleva da una serie di attività che probabilmente non rientrano nel vostro background, quali la correzione di bozze, l’editing dei testi e l’impaginazione.

E UNA VOLTA PRODOTTO L'EBOOK CHE FARNE?

Come dicevamo, una volta che avete

realizzato l’ebook si tratterà di dargli visibilità sul web. Innanzitutto, bisogna ricordare che l’ebook è un vero e proprio libro in formato digitale, che necessita di indice, suddivisione in capitoli e paragrafi, conclusioni e bibliografia. Non serve invece un codice ISBN, che è utile solo se viene inserito nel circuito librario per la sua gestione.

La prima cosa da fare è scegliere se l’ebook sarà gratuito o a pagamento. Deciso ciò, bisognerà inserirlo nell’apposita pagina del sito dedicata alle pubblicazioni l’ebook. Da qui si partirà con la condivisione sui principali social dello studio che rimanderanno per il download a un sito.

Bene, ora tocca a voi trovare il tempo, la voglia e il coraggio di cominciare a riempire pagine bianche e farvi conoscere. Buon lavoro!

**Formatore e Coach specializzato sul target professionisti dell’area legale
@MarAlbCat*